

Alla c.a. del Sindaco

Alla c.a. del Segretario Comunale

OGGETTO: Raccolta firme Referendum 2014

Egr. Sig. Sindaco e/o Segretario Comunale,

al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 75 della Costituzione, con la presente Vi chiedo cortesemente di porre in essere le iniziative utili alla raccolta delle sottoscrizioni di coloro che intendono sostenere i nostri quesiti referendari.

In allegato si trasmettono quattro moduli per la raccolta firme per ciascuno dei cinque referendum depositati presso la Corte di Cassazione i giorni 12 e 24 febbraio 2014, come risulta dalla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2014 e n. 46 del 25 febbraio 2014.

Si chiede gentilmente che la vidimazione dei moduli NON sia antecedente al 28 marzo 2014 e che gli stessi siano messi a disposizione dei cittadini con le modalità previste dalla legge vigente.

Si segnala che i moduli sono fascicolati (tre quesiti e due quesiti) al fine di agevolare le operazioni di trascrizione dei dati anagrafici. Pertanto, è necessario che la vidimazione, la sottoscrizione e l'autenticazione siano apposte su ciascun foglio (e non solo su quello esterno).

Qualora venisse ad esaurirsi la modulistica, Vi invito ad informare il Comitato Promotore all'indirizzo e-mail info@vieniafirmare.org o telefonando al n° 02-66234369 in modo che sia possibile inviare ulteriori moduli. Si trasmette altresì la locandina da esporre all'ingresso del Municipio o in altro luogo idoneo.

E' possibile eventualmente scaricare tutto il materiale al link: www.vieniafirmare.org/materiali

Si chiede inoltre di voler procedere alla certificazione della iscrizione alle liste elettorali dei sottoscrittori e di inviare i moduli, da martedì 3 a venerdì 6 giugno 2014, al seguente indirizzo: Comitato Promotore Referendum 2014, via Bellerio 41, 20161 Milano.

Qualora non fosse possibile un Vostro invio, Vi prego di darne comunicazione ai recapiti sopra indicati in tempo utile per poter organizzare il ritiro tramite un nostro incaricato, segnalando possibilmente il numero delle sottoscrizioni raccolte.

Ringraziando per la collaborazione, porgo distinti saluti

Milano, 10 marzo 2014

Per il Comitato Promotore
Sen. Roberto Calderoli

FIRMA I NOSTRI REFERENDUM

E TUO È IL MOMENTO DI DECIDERE

TU!

www.vieniafirmare.org



02 66.234.234

BUROCRAZIA



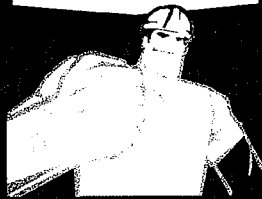
ABOLIZIONE DELLE PREFETTURE

IMMIGRAZIONE



STOP AI CONCORSI PUBBLICI PER GLI IMMIGRATI

PENSIONI



ABROGAZIONE DELLA "RIFORMA FORNERO" SULLE PENSIONI

PROSTITUZIONE



ABROGAZIONE DELLA LEGGE MERLIN

LIBERTÀ



ABROGAZIONE DELLA LEGGE MANCINO (reati di opinione)



STOP AI CONCORSI PUBBLICI PER GLI IMMIGRATI

Il quesito chiede di abolire la norma, voluta dall'ex Ministro Kyenge, che consente agli immigrati di partecipare ai concorsi pubblici.

In un momento di crisi, come quello che stiamo vivendo, con il record di disoccupazione giovanile (15-24 anni), che ha superato il tasso del 42% e il tasso di disoccupazione in generale, pari al 12,9%, dobbiamo pensare prima al futuro della nostra gente e dare perciò precedenza ai cittadini italiani.

Abrogando questa legge tuteliamo il requisito della cittadinanza nell'accesso ai concorsi pubblici (ospedali, scuole, enti pubblici, ecc.).



ABROGAZIONE DELLA "RIFORMA FORNERO" SULLE PENSIONI

Il quesito chiede di abrogare la Legge Fornero del Governo Monti che colpisce i giovani, le lavoratrici ed i lavoratori.

La Legge Fornero, fra l'altro, ha penalizzato l'entrata e l'uscita nel mondo del lavoro, ha allungato l'attività lavorativa di milioni di donne già impegnate nel lavoro familiare e ha creato il problema degli esodati lasciando senza stipendio né pensione centinaia di migliaia di lavoratori.

Abrogarla significa ridare dignità al lavoro ed ai lavoratori e dare la speranza di un futuro migliore ai nostri giovani.



ABROGAZIONE DELLA LEGGE MERLIN

Il quesito chiede di abrogare la Legge Merlin del 1958 che è la causa, fra l'altro, della prostituzione di strada.

Finalmente sarà possibile non solo regolare e controllare la prostituzione al fine di tutelare la salute pubblica e combattere il degrado, ma anche tassare tale attività, come già avviene in Germania, Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, Svizzera. Gli introiti fiscali, che da alcuni studi sarebbero stimati attorno ai 4 miliardi di euro all'anno, consentirebbero di ridurre o eliminare alcune tasse che gravano sui cittadini.

Abrogare la Legge Merlin vuol dire anche contrastare la criminalità organizzata, la tratta e lo sfruttamento della prostituzione e portare ordine e sicurezza nelle nostre città.



ABOLIZIONE DELLE PREFETTURE

Il quesito chiede di abolire le prefetture, istituzioni di origine napoleonica che non hanno più motivo di esistere.

Mantenerle è un vero e proprio spreco che costa ai contribuenti oltre 500 milioni di euro all'anno, di cui l'80% per pagare stipendi e spese di gestione e rappresentanza.

Abolendo le prefetture, le competenze verranno attribuite alle questure e agli enti locali come avviene in molti Paesi europei, ad esempio in Germania, con conseguente risparmio di soldi pubblici.



ABROGAZIONE DELLA LEGGE MANCINO (REATI DI OPINIONE)

Il quesito chiede di abrogare la Legge Mancino del 1993 perché contrasta la libertà di espressione e colpisce chi manifesta le proprie idee.

Con la scusa della discriminazione razziale, etnica e religiosa, attraverso questa legge ci impediscono di difendere i nostri valori, la nostra storia e la nostra cultura.

Abrogarla significa garantire a ogni cittadino la libertà di esprimersi liberamente senza incorrere in sanzioni penali

FIRMA QUI

PIANO TERRA

STANZA UFF. ELETTORALE

RESPONSABILE SIG. RA. PONTANINO